



COMUNICATO STAMPA

“Il grande parlamento degli istinti”: Colle Ameno si consolida come centro culturale dell’Appennino Bolognese

L’arte contemporanea protagonista nel borgo illuminista di Sasso Marconi: Art City Bologna oltre i confini della città

Sabato 1 febbraio 2025 inaugura la mostra collettiva **Il grande parlamento degli istinti**, che apre le porte della seicentesca Villa Davia, dell’Oratorio di Sant’Antonio da Padova e del Salone delle Decorazioni nel Borgo di **Colle Ameno** a Sasso Marconi.

1 Febbraio - 8 Marzo | Opening 1 Febbraio h. 16.30

SABATO 1 FEBBRAIO - programma opening

- ore 16.30 **Saluti istituzionali - Villa Davia**
- ore 16.45 **Rappresentazione di Luca Veggetti, Paolo Aralla e Alice Raffaelli (Prima Assoluta) - Villa Davia**
- ore 17.30 **Glare di Jacopo Cenni - presso Salone delle Decorazioni**
- ore 18.15 **Richiamo (se fosse nel silenzio che i merli si parlano) di Nicola Di Croce e Marta Magini - Oratorio di Sant’Antonio da Padova**
- ore 19.00 **Inaugurazione mostra con brindisi e saluti istituzionali - Villa Davia**

La mostra collettiva, frutto del lavoro curatoriale delle artiste di stanza al Borgo, **Iside Calcagnile** (Studio relativo) e **Moe Yoshida** (Studio Yoshida), è promossa dal Comune di Sasso Marconi e realizzata in collaborazione con la Fondazione Guglielmo Marconi. Per il terzo anno consecutivo, si inserisce nella ricca programmazione degli eventi di **ART CITY Bologna 2025**, in occasione di **ARTEFIERA**.

Il grande parlamento degli istinti - ispirandosi alle teorie sull’aggressività dell’etologo **Konrad Lorenz** - esplora il tema della ritualità, indagando come questa si manifesti nell’arte contemporanea e nel bisogno umano di creare una dimensione simbolica e gesti condivisi. Il percorso espositivo presenta le opere di un eterogeneo gruppo di artisti: Simone Carraro, Jacopo Cenni, Fabio De Meo, Miriam Del Seppia, Nicola Di Croce e Marta Magini, Federico Marinelli, Mattia Pajè, Sebastiano Pallavisini, Cristiano Zanini, Luca Veggetti e Paolo Aralla con Alice Raffaelli. Ciascun artista contribuisce con la propria visione e sensibilità a esplorare il tema della ritualità, arricchendo il dialogo tra arte contemporanea e i suggestivi spazi storici di Colle Ameno.

Durante il vernissage, il percorso espositivo sarà arricchito da **tre performance site-specific** in dialogo con diversi spazi storici che li ospitano. Con questa mostra, Villa Davia si consolida come un centro vitale per la promozione dell’arte contemporanea e della cultura nella provincia bolognese. Il percorso di rinascita culturale del Borgo di Colle Ameno prosegue già da un lustro, sotto la spinta del Comune di Sasso Marconi e sviluppato in concerto con le artiste e gli artisti a cui sono stati assegnati alcuni spazi/studi. L’iniziativa si propone come una riscoperta di un luogo unico dove artisti, curatori e ricercatori possono incontrarsi, lavorare e creare, al fine di contribuire a fare di Colle Ameno un punto di riferimento per l’arte contemporanea.

Contatti per la stampa e interviste: Le curatrici Iside Calcagnile e Moe Yoshida sono disponibili per interviste su appuntamento, per approfondire il concept della mostra e gli eventi collaterali.



COMUNICATO STAMPA COMPLETO E MATERIALI DELLA MOSTRA

https://drive.google.com/drive/folders/1rWEabkjK3-45tngFUYG4rKd_V4MUzU9K?usp=drive_link

Spazio Relativo

Iside Calcagnile – Artista | Art Director

isidecalcagnileiside@gmail.com |

info.spaziorelativo@gmail.com

+39 370 301224

Studio Yoshida

Moe Yoshida – Artista | Art Director

m.vg.yoshida@gmail.com

+39 339 2747826